

<p><b>ALLEGATO A-24</b></p> <p><b>Dichiarazione di conformità</b> (L.R. n° 24/2016, art. 31, comma 4) <b>alle norme in materia di</b></p> <p><b>IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E COGENERAZIONE NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE UNICA</b></p> <p>(D.Lgs. n° 28/2011, art. 6; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011)</p>	<p><b>Si usa per:</b></p> <p><i>L'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili non soggetti all'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. L'elenco delle fattispecie escluse dall'autorizzazione unica è riportato al quadro 3. Il presente modello deve essere sottoscritto da un tecnico abilitato quando imponga una verifica di natura tecnica; nei casi di interventi di edilizia libera può essere sottoscritto direttamente dall'interessato</i></p> <p><b>[Riservato all'ufficio SUAPE] Il presente modello comporta l'attivazione dei seguenti endoprocedimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Notifica impianti produzione energia da fonti rinnovabili non A.U.</li> <li><b>Ovvero, per le serre fotovoltaiche:</b></li> <li>- Serre fotovoltaiche effettive - notifica Assessorato Agricoltura</li> <li><b>Ed inoltre, per i casi soggetti a verifica ENAC (vedi quadro 8):</b></li> <li>- ENAC nazionale: verifiche della Direzione Operazioni Territoriali</li> <li><b>Ed inoltre, per gli impianti eolici:</b></li> <li>- Altre verifiche della Soprintendenza</li> </ul> <p><i>Il contenuto del presente modello costituisce oggetto di verifica da parte dell'ufficio tecnico comunale, nell'ambito dell'istruttoria dell'endoprocedimento inerente l'intervento edilizio</i></p>
<p><b>Tipologia di procedimento applicabile:</b> Autocertificazione a 0 o 20 giorni (vedi quadro 3)</p>	

## 1. Dati generali dell'intervento

*Le dichiarazioni contenute in questo modello sono connesse a quelle riportate su tutti i documenti trasmessi al SUAPE relativamente alla pratica, indicati nel modello di riepilogo*

## 2. Dati dell'interessato/tecnico incaricato

*Nel caso in cui i dati anagrafici siano già stati riportati su un altro modello allegato alla stessa pratica, nel presente quadro è sufficiente riportare il solo nome e cognome*

**→ Indicare di seguito in quale modello è presente l'anagrafica completa:**

### IL SOTTOSCRITTO

Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)	Iscritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione
Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Data di nascita	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società		
Studio: Comune di	C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°
Telefono	Cellulare	
Fax	E-mail	
<b>Consapevole di quanto previsto dall'art. 35 della L.R. n° 24/2016 in ordine alle verifiche ed agli adempimenti conseguenti all'accertamento di false dichiarazioni, della sanzione penale prevista dall'art. 19, comma 6 della Legge n° 241/90 e s.m.i., nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione all'intervento di cui alla pratica sotto specificata</b>		
<b>Indicare obbligatoriamente</b>	Oggetto dell'intervento:	
	Ubicazione dell'intervento:	

### DICHIARA

Quanto contenuto nei seguenti quadri:

### 3. Tipologia dell'impianto

Il sottoscritto dichiara che l'impianto di cui trattasi non è soggetto ad autorizzazione unica, in quanto ricadente nella fattispecie sotto specificata:

→ **Barrare una sola delle tipologie sotto elencate**

#### 3.1 – Impianti esenti dall'autorizzazione unica in generale (per tutte le fonti rinnovabili)

*N.B: per installazione di microgeneratori ad alto rendimento, come definiti dal D.Lgs. n. 20/2007, non è previsto nessun adempimento in quanto l'intervento è da considerarsi di manutenzione ordinaria ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.Lgs. 15 maggio 2008, n. 115*

<input type="checkbox"/>	<b>3.1.1 - Intervento di nuova edificazione con installazione accessoria di impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili</b> <i>Trattasi di intervento volto in via principale a realizzare una nuova edificazione, connotata da autonoma finalità, natura e rilevanza, nel senso che l'inserimento dell'impianto energetico assume carattere secondario e strumentale rispetto all'intervento edilizio principale</i> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011]	PAS Utilizzare modello A1 Proc. 20 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.1.2 - Impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili da installare presso un edificio o impianto industriale esistente, con una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto</b> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, articolo 123, comma 1 del D.P.R. n° 380/2001]	PAS Utilizzare mod. A1 Proc. 0 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.1.3 - Interventi da realizzare sugli impianti fotovoltaici, idroelettrici ed eolici esistenti e non soggetti ad autorizzazione unica, a prescindere dalla potenza nominale, che non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse</b> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011]	PAS Utilizzare mod. A1 Proc. 20 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.1.4 - Interventi da realizzare sugli impianti a biomassa, bioliquidi e biogas non soggetti ad autorizzazione unica che consistano in rifacimenti parziali e totali che non modifichino la potenza termica installata e il combustibile rinnovabile utilizzato</b> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011]	PAS Utilizzare mod. A1 Proc. 20 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.1.5 – Installazione all'interno delle aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili aventi potenza fino a 200 KW da parte degli imprenditori agricoli a titolo professionale di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 99/2004</b> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011 e articolo 12, comma 1 della Legge Regionale n° 15/2010]	PAS Utilizzare mod. A1 Proc. 20 gg
	Estremi della qualifica di I.A.P.:	

#### 3.2 – Impianti solari fotovoltaici

*N.B: per installazione di impianti solari termici o fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi, non è previsto nessun adempimento in quanto l'intervento è da considerarsi di manutenzione ordinaria ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.Lgs. 15 maggio 2008, n. 115*

<input type="checkbox"/>	<b>3.2.1 - Impianti solari fotovoltaici aventi tutte le seguenti caratteristiche:</b> <i>i. realizzati su edifici esistenti o sulle loro pertinenze esistenti;</i> <i>ii. aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto;</i> <i>iii. realizzati al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1444/1968;</i> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011]	Edilizia libera Utilizzare modello F13 Proc. 0 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.2.2 - Impianto solare fotovoltaico aventi tutte le seguenti caratteristiche:</b> <i>i. aventi i moduli fotovoltaici collocati su edifici;</i> <i>ii. aventi superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.</i> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, art. 21, comma 1 del D.M. 06/08/2010]	PAS Utilizzare modello A1 Proc. 20 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.2.3 - Impianto solare fotovoltaico non ricadente nei punti precedenti, aventi capacità di generazione inferiore a 20 kW</b> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, articolo 12, comma 5 del D.Lgs. n° 387/2003]	PAS Utilizzare modello A1 Proc. 20 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.2.4 – Realizzazione di serre fotovoltaiche di potenza inferiore a 1 MWe</b> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, articolo 12, comma 5 del D.Lgs. n° 387/2003 e Deliberazione G.R. n. 20/40 del 6.10.2011]	PAS Utilizzare modello A1 Proc. 20 gg

#### 3.3 – Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas

<input type="checkbox"/>	<b>3.3.1 - Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, aventi tutte le seguenti caratteristiche:</b> <i>i. operanti in assetto cogenerativo;</i> <i>ii. aventi una capacità di generazione massima inferiore a 50 kWe (microgenerazione);</i> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, art. 27, comma 20 della Legge n° 99/2009]	Edilizia libera Utilizzare modello F13 Proc. 0 gg
--------------------------	--	---

<input type="checkbox"/>	<b>3.3.2 - Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas non ricadenti nel caso 3.3.1 ed aventi tutte le seguenti caratteristiche:</b> <i>i. realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unita' immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici;</i> <i>ii. aventi una capacita' di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto.</i> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i.]	Edilizia libera Utilizzare modello F13 Proc. 0 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.3.3 - Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas non ricadenti nei casi 3.3.1 e 3.3.2 ed aventi tutte le seguenti caratteristiche:</b> <i>i. operanti in assetto cogenerativo;</i> <i>ii. aventi una capacita' di generazione massima inferiore a 1000 kWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3000 kWt;</i> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, art. 27, comma 20 della Legge n° 99/2009]	PAS Utilizzare modello A1 Proc. 20 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.3.4 - Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas non ricadenti nei punti precedenti, aventi capacita' di generazione inferiore a:</b> <input type="checkbox"/> 200 kW per gli impianti alimentati a biomasse <input type="checkbox"/> 250 kW per gli impianti alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, art. 12, comma 5 del D.Lgs. n° 387/2003]	PAS Utilizzare modello A1 Proc. 20 gg
<b>3.4 – Impianti eolici</b>		
<i>N.B: per installazione di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, non è previsto nessun adempimento in quanto l'intervento è da considerarsi di manutenzione ordinaria ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.Lgs. 15 maggio 2008, n. 115</i>		
<input type="checkbox"/>	<b>3.4.1 – Torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche:</b> <i>i. realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili;</i> <i>ii. installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo;</i> <i>iii. la cui rilevazione sia previsto che non duri più' di 36 mesi;</i> <i>iv. la rimozione delle apparecchiature ed il ripristino dello stato dei luoghi, a cura del soggetto titolare, avvenga entro un mese dalla conclusione della rilevazione.</i> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011]	Edilizia libera Utilizzare modello F13 Proc. 0 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.4.2 - Impianto eolico non ricadente nei punti precedenti, aventi capacita' di generazione inferiore a 60 kW</b> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, art. 12, comma 5 del D.Lgs. n° 387/2003 e art. 4, comma 2.6.a), delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011]	PAS Utilizzare modelli A1 + F37 Proc. 20 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.4.3 - Torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento di cui al punto 3.4.2, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore ai 36 mesi</b> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011]	PAS Utilizzare modello A1 Proc. 20 gg
<b>3.5 – Impianti idroelettrici o geotermoelettrici</b>		
<input type="checkbox"/>	<b>3.5.1 – Impianti idroelettrici o geotermoelettrici aventi tutte le seguenti caratteristiche:</b> <i>i. realizzati in edifici esistenti sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unita' immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici;</i> <i>ii. aventi una capacita' di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto.</i> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, art. 11, comma 3 del D.Lgs. 15 maggio 2008, n. 115]	Edilizia libera Utilizzare modelli F13 + F37 Proc. 0 gg
<input type="checkbox"/>	<b>3.5.2 - Impianti idroelettrici non ricadenti nei punti precedenti, aventi capacita' di generazione inferiore a 100 kW</b> [Articolo 6 del D.Lgs. n° 28/2011, art. 12, comma 5 del D.Lgs. n° 387/2003]	PAS Utilizzare modelli A1 + F37 Proc. 20 gg

## 4. Dati generali

### 4.1 – Potenza dell'impianto

Capacità massima di generazione dell'impianto in kW (\*):

Produzione elettrica stimata dell'impianto in kWh/anno:

Fabbisogno di potenza elettrica del fabbricato o impianto produttivo ospitante, in kW:

Fabbisogno stimato di energia elettrica del fabbricato o impianto produttivo ospitante, in kWh/anno:

(\* *Da intendere come riferita alla somma delle potenze nominali, per ciascuna fonte, dei singoli impianti di produzione appartenenti allo stesso soggetto o su cui lo stesso soggetto ha la posizione decisionale dominante, facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica. Per capacità di generazione dell'impianto si intende la potenza attiva nominale dell'impianto, determinata come somma delle potenze attive nominali dei generatori che costituiscono l'impianto. La potenza attiva nominale di un generatore è la massima potenza attiva determinata moltiplicando la potenza apparente nominale per il fattore di potenza nominale entrambi riportati sui dati di targa del generatore medesimo.*

### 4.2 – Descrizione sintetica dell'impianto e dell'intervento da svolgersi

## 5. Specifiche per impianti fotovoltaici

### 5.1 – Dimensioni e installazione

Superficie totale dell'impianto fotovoltaico, in mq (*nel caso di impianto installato su suolo nudo o su "serra fotovoltaica" si faccia riferimento alla superficie lorda occupata dall'impianto, comprendente le fasce di rispetto fra le stringhe/serre, le pertinenze della cabina di trasformazione, le piste di accesso, le piazzole di sosta, etc.*)

### 5.2 – Area di ubicazione

**Indicare di seguito in quale area è ubicato l'impianto (eccetto impianti realizzati sulla copertura di immobili):**

**5.2.1 – Aree di pertinenza di stabilimenti produttivi, di imprese agricole, di potabilizzatori, di depuratori, di impianti di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti, di impianti di sollevamento delle acque o di attività di servizio in genere**

Specificare se	<input type="checkbox"/> L'intervento rispetta il criterio dell'autoproduzione energetica così come definito all'art.2 comma 2 del D.Lgs 16.03.1999 n. 79, in quanto l'energia prodotta sarà utilizzata dall'attività produttiva, per le proprie necessità aziendali, in misura non inferiore al 70%, conformemente al disposto di cui al punto 2 della Deliberazione G.R. n° 30/2 del 23/05/2008
	<input type="checkbox"/> L'intervento non è soggetto al rispetto del criterio dell'autoproduzione energetica

**5.2.2 – Aree industriali o artigianali così come individuate dagli strumenti pianificatori vigenti quali: Piani per l'Insediamento Produttivo (PIP), Zone Industriali di Interesse Regionale (ZIIR), Aree di Sviluppo Industriale (ASI)**

**5.2.3 – Aree compromesse dal punto di vista ambientale o paesaggistico**

Perimetrazioni di discariche controllate di rifiuti in norma con i dettami del D. Lgs n. 36/03

Perimetrazioni di aree dismesse interessate da attività estrattiva, di proprietà pubblica o privata

→ Specificare area e impianto ospitante:

L'area rispetta i seguenti criteri generali di compatibilità:  
I) assenza di aree naturali, sub-naturali o seminaturali (artt. 22 e 25 delle Norme Tecniche d'attuazione del Piano Paesaggistico Regionale), in adiacenza alle perimetrazioni di interesse;  
II) aree di tipo pianeggiante purché non visibili dalle principali reti viarie;  
III) assenza di beni identitari e paesaggistici, così come definiti dalla cartografia allegata al Piano Paesaggistico Regionale, a distanze inferiori a 100 metri dalle perimetrazioni di interesse;  
IV) assenza di aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (art. 33 delle Norme Tecniche d'attuazione del Piano Paesaggistico Regionale) in adiacenza alle perimetrazioni di interesse;  
V) per le sole aree di cava: è necessaria l'elaborazione di un dettagliato piano di recupero da presentare contestualmente all'avvio dell'istanza di verifica, con obbligo di conclusione della fase di ripristino prima dell'avvio dei lavori dell'impianto fotovoltaico.  
VI) per le cave pubbliche e private: la potenza non può superare 1MWp e la superficie occupata non può essere superiore al 20 % del totale

### 5.3 – Descrizione sintetica dell'area di installazione e delle modalità di posa

### 5.4 – Serre fotovoltaiche

#### **L'intervento prevede l'installazione di impianti fotovoltaici da installare sulla copertura di serre?**

La serra è un fabbricato rurale destinato alla realizzazione di un ambiente artificiale che, mediante il controllo di luce e/o umidità e/o temperatura, permette la produzione intensiva ortoflorofrutticola e/o la moltiplicazione di piante. È un manufatto realizzato in struttura metallica, con eventualmente un cordolo e/o muretto di limitata altezza e/o struttura in muratura o calcestruzzo, e chiusura in vetro o materiale simile.

<input type="radio"/> SI	<input type="checkbox"/>	Il sottoscritto dichiara che l'intervento configura la realizzazione di una serra fotovoltaica effettiva, così come definita nell'allegato A5 alle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, come modificate dalla Deliberazione G.R. n. 20/40 del 6.10.2011
	<input type="checkbox"/>	Il richiedente è un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, che intende esercitare l'attività di produzione di prodotti agricoli e florovivaistici congiuntamente alla produzione di energia fotovoltaica
	<input type="checkbox"/>	la serra è progettata in maniera tale da vincolare il terreno sottostante ad una produttività agricola superiore a quella in campo aperto
	<input type="checkbox"/>	il rapporto tra la proiezione al suolo della superficie totale dei moduli fotovoltaici installati sulla serra e della superficie totale della copertura della serra stessa non è superiore al 50%
<input type="radio"/> NO	Note:	

**N.B: In caso di serre fotovoltaiche l'ufficio tecnico comunale, nell'ambito della propria istruttoria, può inviare la pratica all'Agenzia LAORE, onde verificare la sussistenza dei requisiti della serra fotovoltaica effettiva**

## 6. Verifiche di compatibilità

### 6.1 – Specifiche per impianti fotovoltaici

#### 6.1.1 – Criteri di buona progettazione

L'impianto rispetta i criteri di buona progettazione riportati al punto 4 della Deliberazione G.R. n° 30/2 del 23/05/2008, di seguito riportati:

1. Tutte le opere dovranno rispondere agli adempimenti normativi in termini di conformità degli Impianti;
2. Si dovrà fare riferimento alle migliori tecnologie disponibili (BAT) sul mercato in termini di efficienza delle celle fotovoltaiche, al fine di rendere minimo il rapporto specifico di "occupazione del suolo per potenza unitaria"; non vi sono particolari preclusioni alle tipologie di installazione da adottare (impianti ad inseguimento solare mono/biassiali, impianti fissi su stringhe, etc...);
3. In caso di impianto costituito da più sottocampi "cluster" (più punti di connessione), fatte salve impossibilità di natura tecnica che dovranno essere opportunamente giustificate, si dovrà pianificare una unica cabina di trasformazione, individuando inoltre percorsi unici ottimali per il passaggio interrato dei cavidotti;
4. Tutte le opere in oggetto dovranno rispondere agli adempimenti normativi in termini di "fasce di rispetto" dalle strutture stradali così come definite da decreto legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 - "Nuovo codice della strada" e s.m.i., nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.;
5. Ove possibile, e compatibilmente con la natura geomorfologia dei suoli, si eviterà l'utilizzo di plinti di fondazione in cls, preferendo strutture in acciaio zincato con funzione portante collocate su terreno ad adeguata profondità;
6. Dovranno essere attuate misure di mitigazione visiva con l'utilizzo di specie vegetali compatibili con il modello di vegetazione potenziale o con la destinazione d'uso caratteristici dell'area di interesse;
7. La localizzazione dell'impianto dovrà tener conto dei vincoli sui beni tutelati paesaggisticamente, così come definiti dall'art.17 commi 3 e 4 delle NTA del PPR;
8. Si eviteranno installazioni fotovoltaiche su suoli caratterizzati da rischio idrogeologico o da rischio di piena o di frana (ex Piano per l'Assetto Idrogeologico).

#### 6.1.2 – Aree e siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra

L'impianto in progetto non è ubicato in alcuno dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra, come individuati nelle direttive approvate con Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011

L'impianto in progetto rispetta tutti i criteri di compatibilità previsti dai vigenti atti di programmazione regionale del settore

Note:

### 6.2 – Specifiche per impianti eolici

#### 6.2.1 – Aree e siti non idonei all'installazione di impianti eolici

Indicare	Taglia dell'impianto ( <i>Micro, piccola, media o grande</i> ):
	Altezza al mozzo:
	Diametro del rotore:
Specificare se	<input type="checkbox"/> L'impianto in progetto non è ubicato in alcuno dei siti o aree non idonei all'installazione di impianti eolici, individuati con Deliberazione G.R. n° 40/11 del 07/08/2015
	<input type="checkbox"/> L'impianto in progetto, pur essendo ubicato in uno dei siti o aree non idonei all'installazione di impianti eolici individuati con Deliberazione G.R. n° 40/11 del 07/08/2015, è ammesso nell'area in relazione alla sua tipologia, come specificato nell'abaco allegato alla delibera stessa
	<input type="checkbox"/> L'impianto in progetto insiste in uno dei siti o aree non idonei all'installazione di impianti eolici individuati con Deliberazione G.R. n° 40/11 del 07/08/2015, ma ciononostante dalla valutazione della significatività degli impatti generati, condotta ai fini della sua installazione, con riferimento ai valori specifici che sono stati attribuiti al sito/aree, si ritiene che l'intervento sia ammissibile (allegare dettagliata relazione che dimostri l'assenza di pregiudizio per l'ambiente, il paesaggio e gli altri ambiti oggetto di specifica tutela in relazione alla realizzazione dell'intervento)

→ E' necessario avviare un procedimento in conferenza di servizi

Note:

#### 6.2.2 – Verifica di assoggettabilità alla VIA

Specificare se	<input type="checkbox"/> L'impianto in progetto è soggetto alla procedura di V.I.A., la quale è stata espletata con esito favorevole prima della presentazione della DUA
	Riportare estremi:
	<input type="checkbox"/> L'impianto in progetto non è soggetto alla procedura di V.I.A., in quanto è stata preventivamente verificata la mancata necessità della VIA da parte del competente servizio SAVI della Regione Autonoma della Sardegna

Estremi della verifica di assoggettabilità:

<input type="checkbox"/> (per i soli impianti di potenza inferiore a 60 kW) Si allega alla presente DUA l'attestazione di mancata necessità della verifica di assoggettabilità [Modello F-37]
---

## 7. Collegamento alla rete elettrica

In relazione al collegamento dell'impianto di cui trattasi alla rete di distribuzione dell'energia elettrica:

<input type="checkbox"/>	L'impianto di cui trattasi necessita di opere per la connessione alla rete elettrica soggette ad autorizzazione ai sensi della LR 43/1989	<input type="checkbox"/>	Il sottoscritto dichiara di avere sin d'ora la disponibilità delle aree che dovranno essere attraversate dalla linea elettrica di connessione <i>N.B: In caso di mancata disponibilità è esclusa la competenza del SUAPE ed occorre seguire la procedura di Autorizzazione Unica</i>
		Specificare se	<input type="checkbox"/> La procedura per l'ottenimento del titolo abilitativo per la connessione alla rete è espletata contestualmente. A tal fine, alla presente DUA è allegato anche il modello E11 e la relativa documentazione  <input type="checkbox"/> La procedura per l'ottenimento del titolo abilitativo per la connessione alla rete non è espletata contestualmente. A tal fine, il sottoscritto si impegna ad acquisire il titolo abilitativo per le opere necessarie per la connessione alla rete con pratica separata, prima della messa in esercizio dell'impianto.  <b><i>(Opzione possibile per le sole pratiche soggette a comunicazione, indicate al quadro 3 con il modello F13 e con il procedimento a 0 giorni)</i></b>
<input type="checkbox"/>	L'impianto di cui trattasi non necessita di opere per la connessione alla rete elettrica soggette ad autorizzazione ai sensi della LR 43/1989	<input type="checkbox"/>	Per la connessione del nuovo impianto sono necessarie opere di connessione ma le stesse non soggette ad autorizzazione ai sensi della LR 43/1989
		<input type="checkbox"/>	La connessione alla rete elettrica è già esistente ed è stata autorizzata in passato, ed è stato verificato che per la connessione del nuovo impianto non sono necessarie ulteriori opere soggette ad autorizzazione ai sensi della LR 43/1989
			Riportare estremi del preventivo di connessione, relativo al progetto di connessione che si allega:

## 8. Interferenze con la navigazione aerea

In relazione alla presenza di eventuali ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, individuare il caso che ricorre:

<input type="checkbox"/>	Impianti posti ad una distanza superiore a 15 km dall'aeroporto più prossimo, con altezza rispetto al piano di campagna inferiore a 100 metri sulla terra o 45 metri sull'acqua	Non è necessaria alcuna verifica da parte dell'ENAC. Il proponente può comunque sottoporre il progetto alla verifica da parte dell'ENAV per accertare l'assenza di possibili interferenze radioelettriche, utilizzando il format accessibile online sul sito <a href="http://www.enav.it">www.enav.it</a>
<input type="checkbox"/>	Elementi interrati (cavidotti), a prescindere dalla posizione	
<input type="checkbox"/>	Impianti fotovoltaici posti ad una distanza superiore ai 6 km dall'aeroporto più prossimo	
<input type="checkbox"/>	Impianti fotovoltaici di tipologia domestica (a terra o su tetto per utenza domestica)	
<input type="checkbox"/>	Impianti per la produzione di biogas posti ad una distanza superiore a 13 km dall'aeroporto più prossimo	
<input type="checkbox"/>	Altre tipologie di impianti, non ricadenti in alcuno dei punti precedenti	È necessaria la verifica da parte dell'ENAC, in conferenza di servizi mediante l'attivazione dell'apposito endoprocedimento "ENAC nazionale: verifiche della Direzione Operazioni Territoriali"

## 9. Note

Riportare eventuali note, relative alle verifiche effettuate circa la compatibilità dell'impianto con le norme vigenti:

--

## 10. Allegati

<input type="checkbox"/>	Planimetria catastale dell'area con evidenziata l'area d'intervento
<input type="checkbox"/>	Corografia in scala 1:10000 dell'area d'intervento
<input type="checkbox"/>	Progetto e relazione tecnica dell'intervento
<b>Allegati specifici per impianti micro e minieolici:</b>	
<input type="checkbox"/>	Progetto di installazione comprensivo di sistema di allacciamento alla rete elettrica. Nel progetto dovrà essere evidenziata l'eventuale visibilità degli impianti da centri abitati, da edifici di valore storico-architettonico, da emergenze naturalistiche e dai punti di vista panoramici più rilevanti, anche mediante fotosimulazione
<input type="checkbox"/>	Progetto delle opere di fondazione redatto da tecnico abilitato e che tenga in debita considerazione le caratteristiche geologiche del territorio in relazione alle condizioni di massima raffica
<input type="checkbox"/>	Posizionamento su mappa catastale, su cartografia CTR, e su cartografia PPR
<input type="checkbox"/>	Documentazione del fornitore delle macchine relativa al rispetto delle normative in termini di inquinamento elettromagnetico
<input type="checkbox"/>	Documentazione del fornitore delle macchine relativa al livello di potenza sonora caratteristico della macchina
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica, firmata da tecnico abilitato, atta a dimostrare come il livello di pressione sonora prodotto dalla macchina, stimato in prossimità dei ricettori (edifici residenziali, scuole, ospedali ed uffici) sia compatibile con il rispetto della normativa in termini di inquinamento acustico (In tal caso le distanze di rispetto previste al punto 1 del paragrafo 5.3 della DGR n° 3/17 del 2009 potranno diminuire per un massimo del 50%)
<input type="checkbox"/>	Atto di impegno al ripristino dei siti dopo la dismissione delle macchine, sottoscritto dal proponente (utilizzare il modello D100)

## 11. Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto (nome e cognome dell'interessato o tecnico incaricato)	
I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2	
In base alle verifiche effettuate, con la presente, ai sensi dell'art. 31, comma 4 della L.R. n° 24/2016	
<b>ATTESTA</b>	
→ Che l'intervento di cui trattasi non rientra fra quelli soggetti ad autorizzazione unica secondo l'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e le linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 10/3 del 12/03/2010	
→ La piena conformità dell'intervento rispetto alle vigenti norme e direttive regionali in materia di installazione di impianti fotovoltaici	
→ Che, per i profili relativi alla presente dichiarazione di conformità, non sono previste valutazioni discrezionali da parte dei competenti uffici della Pubblica Amministrazione.	
<input type="checkbox"/>	Di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, a rendere la presente dichiarazione.
<input type="checkbox"/>	Di aver ottemperato, qualora necessario ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, all'obbligo di comunicare al committente i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

## 12. Data e firma dell'interessato / tecnico incaricato

Luogo e data	
Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR. 28/2000, n. 445, e del D.lgs., 7 marzo 2005, n. 82	
Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →	<b>Timbro e firma del tecnico incaricato</b>
<b>N.B.: In caso di procura speciale ai sensi dell'art. 32, comma 2 della L.R. n. 24/2016, il presente modello va sottoscritto con firma autografa dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modello inviato al SUAPE.</b>	

N.B. Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. .  
Esso è inviato al SUAPE, esclusivamente per via telematica, non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.



## Cronologia degli aggiornamenti del modello: **A24**

<b>Data</b>	<b>Modifica apportata</b>	<b>La modifica è sostanziale, e comporta l'obbligo di ricompilazione in caso di utilizzo di versioni precedenti?</b>
17/05/2018	Modificato il quadro 3.2.1	No
13/02/2018	Modificato il quadro 3	Sì
06/04/2017	Modificato il frontespizio e i quadri 2, 3, 11 e 12	No
01/03/2017	Modificato il frontespizio; corretti i riferimenti al SUAPE	No
12/01/2017	Modificato il frontespizio	Solo per impianti eolici
02/01/2017	Modificato il frontespizio	No
21/11/2016	Modificato il quadro 3.1	No
17/04/2016	Modificato il quadro 6.2.1	No
15/12/2015	Modificato il frontespizio e il quadro 3.1.2	No
18/11/2015	Modificato il quadro 5.4	No
21/10/2015	Modificati il quadro 6.2.1 e il quadro 7	Solo per impianti eolici